



Teatro
stabile della satira
e della contaminazione
dei generi

Calendario Promozioni **OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2015**



da martedì 20 a domenica 25 ottobre - ore 21.00 (domenica ore 16.45)

Magnoprog e ErreTiTeatro30 presentano

BIANCANEVE

regia: Maurizio Lombardi musiche originali: Claudio Corona Belgrave
Lo spettacolo prende spunto dalla fiaba originale di **Biancaneve**, fiaba nordica di grande effetto drammaturgico. La regia fresca e divertente

punta ad approfondire e rivisitare anche in chiave comica il racconto e renderlo adatto ad ogni fascia d'età: le invenzioni sceniche, le canzoni originali appositamente composte per l'occasione, i balletti e i continui rimandi al contemporaneo ne fanno uno spettacolo spassoso da godere insieme a tutta la famiglia o con gli amici, ideale per una serata all' insegna del divertimento e un modo per ritornare a teatro sotto una nuova veste. Questo nuovo progetto con la regia di Maurizio Lombardi vi delizierà con continui ribaltamenti di fronte e piccole sorprese. Uno spettacolo per tutti grandi e piccini.

PREZZO INTERO €17,20

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €12,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

giovedì 29 ottobre e venerdì 30 ottobre ore 21; domenica 1 novembre
ore 16:45

RQS Spettacoli s.a.s. presenta

Ficarra & Picone in

APRITI CIELO

di Ficarra & Picone

Il desiderio di sentire di nuovo il calore delle risate del pubblico, e' stata la molla per la costruzione di questo nuovo testo. Come i precedenti lavori, anche questo, e' costituito da quadri, che, a loro volta, rappresentano la vita quotidiana con i suoi paradossi al limite dell'assurdo. I due comici, prendendo spunto dalla vita di tutti i giorni, piena di cronaca nera, politica, religione e tanto altro, ci offrono, con la leggerezza che li contraddistingue, una riflessione divertente sulla nostra società e sulla nostra nazione, regalandoci uno spettacolo dai colori forti ancora una volta scritto e interpretato da Ficarra & Picone.



PREZZO INTERO €27,00

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €22,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)



venerdì 6 novembre ore 21.00

RBR dance company in

INDACO

regia Cristiano Fagioli e Gianluca Gangi Magnoni

coreografie Cristina Ledri e Cristiano Fagioli con la collaborazione dalla compagnia

assistente coreografi – Alessandra Odoardi

musiche Virginio Zoccatelli e Diego Todesco - Disegno luci Luca Diodato e Cristiano Fagioli

costumi Cristina Ledri

danzatori Cristina Ledri, Alessandra Odoardi, Ylenia Mendolicchio, Kristian Matia, Leonardo Cusinato, Daniel Ruzza

RBR DANCECOMPANY dopo il successo ottenuto con “Giulietta e Romeo, l'amore continua”, propone uno nuovo spettacolo del tutto innovativo. Grazie al supporto di speciali effetti video e particolari fondali, saranno creati scenari mistici e surreali. Con la regia di Cristiano Fagioli, i danzatori di bella presenza scenica e ottima tecnica classica, si alterneranno sul palcoscenico apparendo e scomparendo, moltiplicandosi magicamente, grazie ad uno studio accurato di luci e proiezioni che incanterà il pubblico, il quale si ritroverà piacevolmente proiettato in una atmosfera rarefatta dalle magiche illusioni ottiche. Ispirato ai temi dell'EXPO 2015, la fusione del linguaggio corporeo, musicale e scenotecnico, evocherà una incessante tensione verso la vita, intesa come fusione di spinte energetiche e gravitazionali.

PREZZO INTERO €25,30

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €19,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

sabato 7 novembre ore 21.00

Tieffe Teatro Milano

Federico Buffa in

LE OLIMPIADI DEL 1936

di Federico Buffa, Emilio Russo, Paolo Frusca, Jvan Sica

pianoforte: Alessandro Nidi

fisarmonica: Nadio Marengo

voce: Cecilia Gragnani

regia: Emilio Russo e Caterina Spadaro

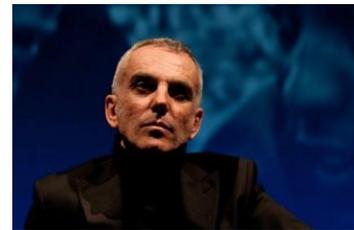
direzione musicale: Alessandro Nidi

Dopo lo straordinario successo televisivo del programma “Federico Buffa racconta Storie Mondiali”, trasmesse su Sky, il noto cronista e commentatore sportivo è al suo debutto teatrale.

Lo spettacolo, partendo dalla narrazione di una delle edizioni più controverse dei Giochi Olimpici, quella del 1936, racconta una storia di sport e di guerra: una storia fatta di tante storie e dentro altre storie. Queste storie sono raccontate all'interno di un luogo senza tempo, un luogo dimenticato, sospeso tra il sogno e la realtà. Le raccontiamo con le parole di chi c'era in quei giorni esaltanti e tremendi, le raccontiamo con lo stile narrativo incalzante di Federico Buffa, le raccontiamo con la musica e le canzoni evocative di un'epoca in bilico tra il sogno e la tragedia, le raccontiamo con le immagini “rivoluzionarie” di Leni Riefensthal. “Le Olimpiadi del 1936” è uno spettacolo che miscela differenti linguaggi teatrali per una narrazione civile emozionale che non trascura gli accenti tragicomici.

PREZZO INTERO €25,30

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €19,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)





venerdì 13 novembre ore 21.00

Sosia & Pistoia presenta

Giobbe Covatta in

LA COMMEDIOLA

di Giobbe Covatta

Tanti illustri personaggi hanno letto e commentato la Divina Commedia del grande Dante Alighieri.

Giobbe Covatta ha recentemente reperito in una discarica il manoscritto di una versione “apocrifa” della Commedia scritta da tal Ciro Alighieri.

Purtroppo è stato reperito solo l’inferno e non in versione completa. Dopo un attento lavoro di ripristino si può finalmente leggere questo lavoro dimenticato che ha senz’altro affinità ma anche macroscopiche differenze con l’opera dantesca. Intanto l’idioma utilizzato non è certo derivato dal volgare toscano ma è senz’altro più affine alla poesia napoletana.

Si nota poi come il poeta abbia immaginato l’inferno come luogo di eterna detenzione non per i peccatori ma per le loro vittime! E non poteva trovare diversa soluzione in quanto le vittime sono i bambini ovvero i più deboli, coloro che non hanno ancora cognizione dei loro diritti e non hanno possibilità di difendersi. Così mentre resterà impunito chi ha colpito con le sue nefande azioni dei piccoli innocenti del terzo mondo, il Virgilio immaginato dall’antico poeta lo accompagnerà per bolge popolate da bambini depauperati per sempre di un loro diritto, di qualcosa che nessuno potrà mai restituirgli.

Giobbe Covatta ci presenta in un reading al leggio la sua personale versione della Divina Commedia totalmente dedicata ai diritti dei minori.

I contenuti ed il commento sono spassosi e divertenti, ma come sempre accade negli spettacoli del comico napoletano, i temi sono seri e spesso drammatici.

Conoscere i diritti dei bambini riconosciuti dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, conoscere i modi più comuni con cui questi diritti vengono calpestati equivale a diffondere una cultura di rispetto, di pace e di egualianza per tutte le nuove generazioni.

PREZZO INTERO €25,30

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €19,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

giovedì 19 novembre ore 21.00

Permàr Archivio Diaristico Nazionale dueL La Piccionaia presentano

Mario Perrotta in

MILITE IGNOTO quindicidiciotto

uno spettacolo di Mario Perrotta

tratto da Avanti sempre di Nicola Maranesi e dal progetto La Grande Guerra, i diari raccontano a cura di Pier Vittorio Buffa e Nicola Maranesi



E chi scende da qui? Ci misi giorni di fatica e bestemmie a salire, tra cadaveri maleodoranti e rocce e grida di morte, ci misi l'orrore stampato negli occhi e il coraggio, tutto questo ci misi, tanto che adesso non scendo! Resto quassù.

Che poi, se anche scendo, nessuno mi può riconoscere, che la faccia me la fece saltare un mortaio e la voce fu graffiata da schegge. E il mio nome sparì dalla testa quando fu il grande scoppio. Lo scoppio che tutti ammazzò qui all'intorno. Tranne me che, però, non so più chi sono. A volte mi paio uno, a volte un altro... Io sono uno, nessuno e tutti quelli saltati per aria, morti sparati, alla baionetta, asfissati di gas e ghiacciati di freddo. Che tutti me li sento addosso e mi credo nei loro pensieri. Certo, alle volte, penserò di sicuro coi miei veri sentimenti, ma non so quando. Perché io mi ignoro. Sono ignoto persino a me stesso, figurati al mondo! Ma io, il mondo, lo aspetto qui sopra, in trincea - tutto lo aspetto - che il mondo tutto è coinvolto. E questa è l'unica cosa che ricordo: che sono in guerra, una guerra enorme, mondiale addirittura e io - io che non so più chi sono, da dove vengo e chi mi ha messo al mondo; io sconosciuto anche alla sola madre che mi resta, la Madre Patria - io per essa, la

patria, giurai di morirvene, proprio come le altre 90.000 tonnellate di muscoli e ossa, morte prima di me. Io non scendo!

PREZZO INTERO €20,00

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €15,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)



sabato 21 novembre ore 21.00

Bananas presenta

Teresa Mannino in

SONO NATA IL VENTITRÉ

di Teresa Mannino e Giovanna Donini

regia di Teresa Mannino

Se è vero che siamo la somma di quello che siamo stati, di quello che siamo e delle scelte che faremo, sicuramente questo spettacolo ci mostrerà ciò che ha reso Teresa Mannino Teresa Mannino!

‘Ho voglia di raccontarmi’ dice Teresa ‘Voglio raccontare al mio pubblico la mia vita, com’ero, come sono cresciuta e come è cambiato il mondo intorno a me’. Un viaggio nella sua infanzia, tra i piccoli e grandi traumi di allora che magari poi si sono rivelati formativi. Così, passando attraverso il racconto della sua infanzia trascorsa nell’ambiente protettivo ma anche adulto e forte della sua Sicilia, dei rapporti genitori e figli, o quello dei mitici anni ’70, Teresa ci racconta la sua versione dei mutamenti avvenuti in questi ultimi anni.

PREZZO INTERO €28,70

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €22,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

martedì 24 novembre ore 21.00

Argot presenta

Pino Strabioli e Alice Spisa in

L’ABITO DELLA SPOSA

novità assoluta di Mario Gerardi

scene e costumi Alessandro Chiti

musiche Paolo Vivaldi

regia Maurizio Panici



Italia 1963. E’ l’anno del matrimonio Ponti – Loren, della visita in Italia di Kennedy, della scandalosa love story tra Teddy Reno e Rita Pavone, è l’anno della tragedia del Vajont. Altobasso, rosa-nero, le vicende si alternano così nel paese ed anche nella vita del sarto Lucio. Lucio è un sarto di abiti militari, figlio di un sarto di abiti militari; ha girato tutta l’Italia con i suoi genitori ed ora parla un dialetto che è un miscuglio di molte lingue. Lucio è un uomo di mezza età, un po’ irascibile, dai modi spicci e diretti, ma in fondo una brava persona, quindi non se la sente -e forse non può proprio rifiutare- quando un capitano gli chiede di cucire l’abito da sposa di sua figlia. Lucio non può tirarsi indietro, ma non sa nemmeno come fare, così è costretto ad assumere una giovanissima sartina, Nunzia, una ricamatrice che ci riporta direttamente all’atmosfera di quegli anni. Così il logorroico Lucio deve dividere la sua sartoria con la timida Nunzia “ che per tirarle una parola di bocca ci vuole più di una tenaglia”. E’ l’incontro e la scoperta di due vite, di due imprevedibili vite e tra la passione per le canzoni di Rita Pavone e le ritrosie di una ragazza che non sa come comportarsi con gli uomini, raccontiamo il mondo fuori da quella sartoria, ma anche il piccolo mondo di due persone che custodiscono un segreto che finalmente possono svelare. nota di Mario Gelardi

PREZZO INTERO €20,00

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €15,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)



giovedì 26 novembre ore 21.00

Teatro Metastasio Stabile della Toscana in collaborazione con Fosforo
presenta

Sandro Veronesi in

**NON DIRLO
IL VANGELO DI MARCO**

monologo di Sandro Veronesi

tratto dall'omonimo libro pubblicato da Bompiani

Questa non è una storia classica, non è composta né scritta in modo classico: qui si sta parlando di un rivoluzionario, un personaggio che è venuto a rivoltare il mondo, e Marco capisce che deve rivoluzionare anche il racconto.

“Non dirlo” è l'ordine che Gesù fa seguire a ogni miracolo che compie, la chiave del segreto di personalità che costituisce la trama della sua avventura terrena. Il Vangelo di Marco è il Vangelo d'azione, il primo, il più breve, il più imperscrutabile, quello in cui il segreto non si scioglie nemmeno alla fine. Sandro Veronesi spreme fino all'ultima stilla il succo segreto di questo testo e lo propone al pubblico nella sua scintillante modernità. Scritto a Roma per i romani, il Vangelo di Marco è, nel racconto di Veronesi, una raffinata macchina da conversione, sintonizzata sull'immaginario dei suoi destinatari e per questo più simile ai film di Tarantino che ai testi con i quali gli altri evangelisti raccontano la stessa storia. Osservato con attenzione e ascoltato con abbandono, diventa una miniera di scoperte sorprendenti, che riportano il Cristianesimo alla sua primitiva potenza componendo il ritratto di un enigmatico eroe solitario, il cui sacrificio ancora oggi rappresenta uno sconvolgente paradosso: che ci sia bisogno della morte di un innocente per potersi liberare del proprio nulla.

PREZZO INTERO €17,20

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €12,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

sabato 28 novembre ore 21.00

Fondazione Sipario Toscana onlus – La Città del Teatro in
collaborazione con Unicoop Firenze presenta

Katia Beni e Anna Meacci in

SCOOP!

di Katia Beni e Anna Meacci

coordinamento drammaturgico Donatella Diamanti

regia Letizia Pardi

Una donna molto sola e una molto circondata. Una snob col carrello vuoto e una barbona col carrello pieno. Un maniaco della solidarietà e un senegalese stressato. Una cliente nervosa e una commessa paziente. Una cliente paziente e una commessa nervosa. E il supermercato come arena in cui questo spaccato di umanità dovrebbe transitare, come si conviene ai non luoghi, senza alcun tratto distintivo... Ma siamo sicuri che sia proprio così?

Katia Beni e Anna Meacci, attraverso la loro dissacrante comicità, mettono in gioco e in scena loro stesse, a dimostrare che il mondo è vario sempre e comunque, ma perché possa essere anche bello serve un po' di impegno. Ed è questo il loro Scoop.

PREZZO INTERO €23,00

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €17,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)





giovedì 3 dicembre ore 21.00

ITC 2000 presenta

Maurizio Lastrico in

QUELLO CHE PARLA STRANO

scritto da Maurizio Lastrico

“Quello che parla strano” è una sperimentazione sul linguaggio nato dall'osservazione di realtà fra loro molto distanti: dai locali, in cui si mescolano borbottii e luoghi comuni, agli oratori parrocchiali, fino ai teatri stabili in cui si mettono in scena i grandi classici. Attraverso i suoi celebri endecasillabi “danteschi”, che mescolano il tono alto e quello basso, Maurizio Lastrico ripercorre il meglio del suo repertorio, raccontando con ironia di incidenti quotidiani, di una sfortuna che incombe, di un caos che gode nel distruggere i rari momenti di tranquillità della vita. Narratore di storie condensate in cui la sintesi e l'omissione generano un gioco comico di grande impatto.

PREZZO INTERO €20,00

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €15,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

venerdì 4 dicembre ore 21.00

Art Up Art presenta

Giuseppe Cederna in

L'ULTIMA ESTATE DELL'EUROPA

di Giuseppe Cederna e Augusto Golin

Alberto Capelli, chitarre e percussioni

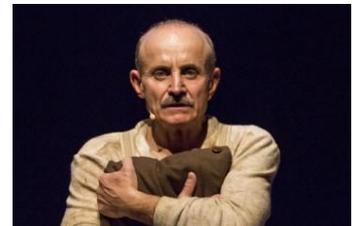
Mauro Manzoni, flauti, sassofoni e clarinetto basso

regia di Ruggero Cara

Sarajevo 28 giugno 1914. Sono le dieci del mattino di una splendida domenica di giugno. Fra quarantacinque minuti due colpi di pistola sconvolgeranno il mondo. Un tumulto informe di sacchi e legni anneriti dal fuoco - che diventerà fiume, trincea, montagna, cimitero - è la zattera a cui si aggrappa il protagonista dello spettacolo, un naufrago della Grande Guerra. Un sopravvissuto. Posseduto dall'implacabile progressione della memoria e incalzato dai temi musicali dei luoghi e dei personaggi, Giuseppe Cederna dà voce e corpo a quell'umanità di vittime e di carnefici che trasformarono l'Europa in un immenso mattatoio. Dai Futuristi ai Generali, dai fanti mandati a morire sul Carso e sull'Isonzo ai loro compagni di naufrago, quegli spettri usciti dalle trincee austriache, fino agli scrittori e ai poeti le cui parole, ancora oggi, ci illuminano e ci commuovono: Owen, Stuparich, Gadda, Ungaretti, Trilussa, Rumiz. Dall'esaltazione alla consapevolezza. Dalle “Radiose giornate di Maggio” alla notte di Caporetto.

PREZZO INTERO €20,00

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €17,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)



sabato 5 dicembre ore 21.00

Marangoni Spettacolo presenta

Francesco Tesei in

THE GAME

ideato da Francesco Tesei e Deniel Monti

musiche originali di Marco Sabiu

Dopo il grande successo di “Mind Juggler”, che in questi anni a teatro ha stupito più di 100.000 spettatori, sta per arrivare “The Game”: il nuovo spettacolo del mentalista Francesco Tesei.

In una puntata del suo programma televisivo (“Il Mentalista”, in onda su Sky), durante la sfida con un campione di scacchi, Francesco Tesei commenta “io sono un mentalista: non ragiono in termini di vittoria o di sconfitta. Quello che a me interessa è... il controllo”

È proprio il controllo dei pensieri, delle scelte, e delle loro conseguenze sugli eventi, ad essere il focus di “The Game”, alla ricerca degli “incantesimi della mente” che permettono di fare accadere le cose. Uno spettacolo di mentalismo è diverso da qualsiasi altro spettacolo di teatro: il mentalista, infatti, non si limita a recitare un testo ma interagisce con il pubblico in una serie di “giochi”, o “esperimenti”, il cui esito è appeso a un filo molto sottile.

PREZZO INTERO €25,30

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €19,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

venerdì 11 dicembre ore 21.00

Banda Osiris in

LE DOLENTI NOTE. IL MESTIERE DEL MUSICISTA: SE LO CONOSCI LO EVITI

Sandro Berti (mandolino, chitarra, violino, trombone)

Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto)

Roberto Carlone (trombone, basso, tastiere)

Giancarlo Macrì (percussioni, batteria, bassotuba)



Dopo essersi addentrata in modo irreverente nei meandri del complesso universo delle sette note, aver abbattuto i rigidi accademismi e le barriere dei generi musicali, intrecciando, tagliando e cucendo musica classica e leggera, jazz e rock, il furore dissacratore della Banda Osiris si concentra, in questo nuovo spettacolo, sul mestiere stesso di musicista. Prendendo spunto dall’omonimo libro, la Banda Osiris trasforma le pagine scritte in un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà. Con l’abilità mimica, strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili.

Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato.

PREZZO INTERO €25,30

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €19,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)



Mercoledì 30 dicembre ore 21.00

Occupazioni Farsesche presenta in collaborazione con Regione Toscana – Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo

IL CANTO DELLA REGINA – Melissai (Le api)

di Riccardo Sottili con Daniela Morozzi, Lino Spadaro scene e luci
Beatrice Ficalbi regia Riccardo Sottili

Dai classici della poesia e della filosofia fino ai giorni nostri, senza dimenticare la letteratura, la società delle api ha fornito sempre metafore, esempi, ispirazione per gli uomini. Ora emblema di operosità, castità e pulizia, ora esempio di organizzazione, efficienza e produzione, l’uomo ha considerato e continua a considerare le api un modello da imitare. Ma cosa succederebbe oggi (con tutto quello che oggi, sulle api, grazie alla scienza sappiamo), se l’uomo per assurdo si mettesse davvero a vivere come le api?

Succederebbe una cosa tanto semplice, quanto impossibile, ossia, l'uomo dovrebbe rassegnarsi a vivere secondo Natura e non più secondo Cultura. E non sarebbe né facile, né divertente. O magari chissà... neppure poi così difficile e noioso. Del resto si sa, la Natura è per sua natura sorprendente!

PREZZO INTERO €25,30

PREZZO RISERVATO CARICENTRO €19,00 (fino ad esaurimento posti disponibili)

MODALITÀ DI ACQUISTO

- 1. I biglietti possono essere acquistati direttamente dall'Associato presentando la mail di promozione e la tessera CARICENTRO (valida per due persone) presso la biglietteria del teatro, aperta, dal mese di ottobre 2015, il giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19.**
- 2. I biglietti potranno essere prenotati dai singoli Associati scrivendo a biglietteria@teatropuccini.it concordando le modalità di ritiro e pagamento**

Firenze, ottobre 2015

SEZIONE TEATRO
Vanna Ulivi